



**WILLY VLAUTIN**  
IL CAVALLO Jimenez

Nella baracca di una concessione mineraria dismessa nel deserto del Nevada, in una condizione di totale isolamento in balia della solitudine, della neve, dell'alcol, dei sensi di colpa, degli attacchi di panico, delle implacabili onde di risacca della memoria e di un misterioso cavallo cieco e malconco che un giorno si presenta alla sua porta e ben presto diviene un'ossessione, un ex musicista avanti con gli anni si trova a fare i conti con la sua vita irrimediabilmente deragliata.

“È bello quando si lavora tutti insieme e fai una canzone che ti piace. Il rumore, il suono, è una bella sensazione. Ti entra dentro e forse, in un certo senso, tu entri dentro quel suono. Hai la possibilità di scomparire da tutto e alla fine, se la gente applaude, beh, è una cosa in più”.

Nel respiro lungo del romanzo, come nei tre minuti di un brano, tra autobiografia e finzione, Vlautin si conferma lucido interprete dei sogni infranti e dei margini lacerati dell'America. **Alessandro Hellmann**



**SIMON JOHANNIN**  
L'ESTATE DELLE CAROGNE Alter Ego

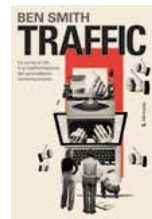
Romanzo d'esordio brutale, doloroso ma anche bello e commovente. Una crudele storia di formazione tra gli ultimi, dove la “carogna”, in tutti i sensi, la fa da padrona. Scrittura fluida e serrata, piena di finezza e sensibilità, nonostante le scene descritte non lo siano affatto. Il giovane autore non usa mezzi termini. Non è un libro che consiglierai a tutti di leggere, senz'altro non ai lettori sensibili alla causa degli animali, anche se, tra le righe, c'è rispetto nei loro confronti. E che dire dei bambini? Allevati proprio come animali, sempre alla ricerca di nuove esperienze, malmenati anche fuori luogo. La prima parte descrive l'infanzia del protagonista, i suoi “giochi” con gli amici, l'educazione all'amore - improntato al “non ti amo neanche io”- dei suoi genitori. Poi l'adolescenza, il trasferimento in città dove i ruoli s'invertono, le prede diverranno predatori, le droghe faranno danni irreparabili e tutto andrà a catafascio. **Eleonora Serino**



**IVAN DOIG**  
IL PIÙ DOLCE DEI TUONI Nutrimenti

Cadere in piedi non è sempre frutto di fortuna spacciata e pochi come Morrie Morgan possono affermarlo senza timore di essere smentiti. Un vero acrobata della vita, il personaggio intorno al quale Ivan Doig ha costruito la trilogia conclusa proprio da *Il più dolce dei tuoni*. Lui non deve nulla o quasi alla buona sorte e molto alle sue strabilianti capacità di reinventare se stesso per superare gli ostacoli che il destino s'ingegna a disseminare sulla sua strada.

E così, dopo essere stato manager del fratello pugile, maestro di scuola, prefico al soldo di un'impresa di pompe funebri, minatore, bibliotecario, autore di un inno sindacale e beneficiario di una principessa donazione, eccolo brandire la penna di editorialista in una lotta senza quartiere contro il potente giornale dei monopolisti del rame di Butte, Montana negli anni Venti del '900. Una storia picaresca e drammaticamente attuale, come mostrano le sempre più grame condizioni in cui il lavoro versa nei confronti del capitale. Un romanzo rinfrancante. **Elio Bussolino**



**BEN SMITH**  
TRAFFIC Altrecoese

Pubblicizzato come guida al passato e futuro del giornalismo digitale, *Traffic* di Ben Smith fa ben poco per analizzare un decennio di media, limitandosi a darne un resoconto superficiale. Mancanza scontata, visto che l'autore ha vissuto di informazioni frammentarie e scoop per gran parte della sua vita: il libro piuttosto ripiega su toni autocelebrativi, parlando di Gawker e BuzzFeed tra le stesse pagine dedicate all'invenzione della stampa, gonfiandone l'importanza a dismisura (per quanto queste piattaforme potessero avere reach, difficilmente erano le ammiraglie dipinte da Smith - oltre a ricoprire un ruolo prominente solamente negli Stati Uniti) e glissando sulla sindacalizzazione dei giornalisti sul loro libro paga, scatenata da condizioni lavorative pietose. Nonostante ciò, il libro è ben scritto, sulla falsariga di un lungo articolo di approfondimento giornalistico, e scorre bene - qualità che non sono sufficienti a redimerne il contenuto. **Eugenio Palombella**



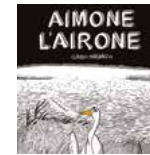
**YULIA MARFUTOVA**  
IL CIELO CENT'ANNI FA Keller

Non esiste isolamento tetragono allo scorrere del tempo e della vita: ecco ciò che la piccola comunità agreste del villaggio russo imboscato in questo romanzo a mezza via tra i fratelli Grimm e il teatro dell'assurdo di Beckett scopre di punto in bianco allorché uno dei suoi abitanti prende a vaticinare il meteo con un termometro (!) e un giovane straniero vestito di una lacera divisa militare polarizza su di sé le curiosità, i sospetti e i timori di tutti. Una originale allegoria dell'incertezza che regna sovrana su presente e futuro. **Elio Bussolino**



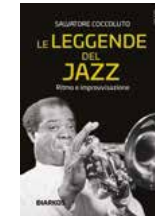
**MICHELE LALLAI**  
TAYLOR SWIFT - THE ONE Pendragon

*The Music Industry* è l'epigrafe coniata da Bloomberg per il più grande fenomeno musicale contemporaneo. Ancor più lapidario l'appellativo che Lallai assegna a Taylor Swift nel titolo del volume che ne ripercorre vita, opere e ... miracoli: *The One*, “l'unica”. Agiografico, certo, ma non meno puntuale e analitico di quanto meritasse una figura che, numeri alla mano, impatta in modo significativo sul PIL americano. Biografia impeccabile e corredo fotografico al testo assolutamente di prim'ordine. Non solo per *swifties*. **Elio Bussolino**



**CLAUDIO MARINACCIO**  
AIMONE L'AIRONE D Editore

Il personaggio creato da Claudio Marinaccio in un libro quadrato, il perché ve lo spiega Valerio Bindi nella prefazione. Gli aironi, cinici e un po' bastardi, tristi e caustici, stanchi di vivere, che turbano ma fanno ridere e riflettere. Marinaccio, nato come scrittore-blogger ed ora disegnatore-vignettista, o *graphic journalist*, per diverse testate, ha come stilema l'ironia e adoro il suo essere capace di ridere su tutto, nel giusto contesto. **Eleonora Serino**



**SALVATORE COCCOLUTO**  
LE LEGGENDE DEL JAZZ Diarkos

23 capitoli per altrettante figure leggendarie del jazz, da Louis Armstrong a Chick Corea: con taglio prevalentemente biografico, Coccolutto ne ripercorre per sommi capi i percorsi umani e artistici, sposando sostanzialmente la tesi di Duke Ellington secondo cui “nel jazz è solo questione di individui, non di scuole, perché jazz vuol dire libertà di espressione”. La lettura, scorrevole e accessibile anche a chi ne sappia poco, invoglia all'approfondimento e all'ascolto. **Alessandro Hellmann**



**CHARLOTTE GNEUSS**  
I CONFIDENTI Iperborea

Ridotta a fantasma di uno Stato 35 anni dopo la sua fine, la DDR ci rammenta la sua fosca storia nelle parole di Karin, l'adolescente al centro del primo romanzo di Charlotte Gneuss. E la sua è una scrittura così frugale e peculiare – il segno di domanda è stato quasi epurato dalla punteggiatura – da non rendere necessario neppure il “camuffamento” noir per calare sul lettore una cappa di dubbi, sospetti e timori circa l'esito della fuga in Occidente del suo fidanzato. L'incubo in fondo all'utopia. **Elio Bussolino**



**ROBERT CRUMB, DAVID ZANE MAIROWITZ**  
KAFKA Rizzoli Lizard

Pubblicato nel '93 col titolo *Introducing Kafka*, il libro di David Zane Mairowitz e della leggenda del fumetto Robert Crumb è una narrazione grafica avvincente e a tratti inquietante attraverso l'opera, la vita, i fantasmi e le nevrosi di un uomo estraneo al suo Paese, alla sua famiglia e a se stesso. Col senno di poi, viene da pensare che l'universo kafkiano e il tratto surreale e grottesco di Crumb non potessero non incontrarsi. Da avere. **Alessandro Hellmann**



**GAID**  
OTTO COLORI DELLA GUERRA Ottocervo

Qualcuno sostiene che le guerre, con le loro atrocità, sono tutte uguali. Gaid - autore bergamasco al suo esordio - ci mostra che nel tempo e nei luoghi che attraversa, che non è così. Dal 1915 al 1967, ovvero dallo sfiancante crinale di Aubers alle folie del Vietnam, attraversando Romania, Giappone, Normandia e Stalingrado, Gaid mostra una sensibilità profonda che trasferisce con matite, chine e acquerelli su palette di colori differenti. Da scoprire. **Paolo Dordi**



**ROBERTO PARAVAGNA**  
IN DUE È MEGLIO Arcana

Ci va un certo coraggio per scrivere di canzoni appartenenti a una lista qualsiasi. Perché tutti si sentono in dovere di aggiungere, modificare o richiamare qualche oscuro vinile superlimitato. Perciò il libro di Paravagna va a colmare una interessante mancanza subito evocata dal titolo. Quasi trenta storie - da Mogol-Battisti a Simon & Garfunkel; da Sonny & Cher a Dalla e Roversi - da consumare in una piacevole lettura. Eppure... dove sono Elton e Taupin? **Paolo Dordi**